

D'estate un piacevole spazio all'aperto immerso nel verde dell'ippodromo del galoppo, ai piedi del suggestivo cavallo di Leonardo Da Vinci.

10.000 metri quadrati per *sfilate, grandi eventi, spot pubblicitari, press conference e fashion show.*

Lo spazio è dotato di tutti i servizi: service audio, catering, allestimenti, logistica.

D'inverno è disponibile *la parte interna.* Uno spazio di 250 metri quadrati reso ancora più chic dal banco bar dei primi del Novecento. Ideale per sfilate, feste private ed eventi di media grandezza.



Cheval Cafè c/o Ippodromo del Galoppo di Milano, ingresso Piazzale dello Sport n° 6.



infoline: 3480919039
info@chiringuito.it
www.chiringuito.it



MILANOCULTURA

periodico di cultura milanese

a cura della Fondazione Milano Policroma

Luglio 2005 - Trimestrale



Occasioni culturali per tutti:
spettacoli, concerti, conferenze, gratis
o quasi; ed in più, luoghi da visitare.

In questa pubblicazione troverete un elenco di eventi culturali a cui potrete assistere a Milano senza dover pagare nulla se non, al più, un'offerta libera.

Villa Mirabello

Nella via omonima, situata di poco a nord del viale Marche, nei pressi di viale Zara, si trova la quattrocentesca Villa Mirabello.

Non vi sono dati certi sull'origine del nome di questo gioiello architettonico; pare che gli venga da un'antica famiglia.

Quella che una volta era una dimora isolata in aperta campagna è oggi una villa raccolta in un giardino, che fa riecheggiare un fruscio di fronde ed un pigolio d'uccelli.

Il complesso in cotto conserva ancor oggi le sembianze imposte da Pigello Portinari, nobile fiorentino, gestore generale delle rendite del ducato e factotum dei Medici a Milano, morto nel 1468.

Questi si fece probabilmente aiutare dal conterraneo Michelozzo Michelozzi, cui aveva già commissionato la celebre Cappella Portinari in Sant'Eustorgio, e qualche lavoro nello scomparso Banco Mediceo (anch'esso sito nel centro città), quali ad esempio i capitelli di sarizzo, analoghi ad alcuni che si trovano sulla villa. Certo invece fu il contributo di Bartolomeo da Prato, allievo del bresciano Vincenzo Foppa, che fece da supervisore ai lavori.

Pigello Portinari non poté però vedere finita la costruzione della villa, in quanto essa terminò nel 1470, sotto il controllo del fratello di Pigello, di nome Azareto.

Il nuovo proprietario, alla fine del Quattrocento, fu Antonio Landriani. Finanziere, prefetto dell'erario ducale dal 1474, presidente della zecca dal 1477, si può dire che fu l'ombra di tutti gli Sforza succedutisi ininterrottamente al timone della città, fino a quando, con l'esercito francese alle porte e il popolo in rivolta, fu assassinato mentre usciva dal castello: era il 30 agosto 1499, e il 2 settembre successivo Ludovico il Moro sarebbe partito alla volta dell'imperatore.

Nel 1796 Napoleone ne ordinò la parziale demolizione, in quanto voleva dar vita ad un grandioso progetto di ampliamento, che aveva come fulcro il costone roccioso leggermente più a nord. Il progetto venne affidato prima a François Nicolas Benoit Haxo e successivamente a François Joseph Didier Liedot. Si pensò di realizzare una fortezza, con porticciolo in grado di ospitare alcune imbarcazioni destinate a sorvegliare la navigazione lacustre e, soprattutto, che dominasse quella famosa strada che conduceva verso l'Austria, e dalla quale erano sistematicamente arrivati i maggiori pericoli per il territorio.

La caduta dell'impero napoleonico impedì il completamento dell'opera nella sua parte medio inferiore; le integrazioni delle strutture, fino all'assetto definitivo attuale, vennero effettuate prima dagli Austriaci e poi soprattutto dal Regno d'Italia, dal 1860 al 1910 circa.

Nel 1813, quando l'esercito austriaco si mosse per scendere in Italia con lo scopo di abbattere l'impero napoleonico, la Rocca era costituita da una trincea fortificata in direzione del paese di Anfo, difesa da una caserma detta Rocca Vecchia, a sua volta sovrastata dalla batteria veneta; entrambe dominate da un corpo di guardia, posto a 200 m sul livello del lago e collegato alla batteria da un muro con feritoie e gradini.

Verso il Trentino si sviluppava una serie di batterie e casermette, sovrapposte a scalinata. A nord esisteva uno scosceso burrone. Il resto si sviluppa sul versante orientale del monte Censo, fino quasi alla sua cima, con un dislivello che varia dai 371 metri sul livello del mare dalla riva del lago ai 1050 metri dal vertice.

Durante la prima guerra mondiale, quasi nessuna batteria fu utilizzata; la Rocca servì quindi soprattutto come polveriera; al termine della guerra, essa perse ogni importanza strategica e venne usata soltanto come deposito di munizioni. Dal 1975 non ospita più alcun contingente militare.

Iniziamo dalla Parrocchiale dei Santi Pietro e Paolo; questa chiesa fu eretta nel quindicesimo secolo, rinnovata nel successivo,alzata di due metri nel 1847 e completata all'inizio del ventesimo secolo. L'interno fu decorato nell'Ottocento e contiene dipinti seicenteschi di Grazio Cossali, pittore orceano ritrattista di San Carlo Borromeo, e del Bertanza, un pittore del Seicento attivo sul Lago di Garda.

Al bivio per Bagolino si trova il Santuario di Sant'Antonio; recenti restauri ne hanno individuato l'originaria pianta (quattrocentesca) a croce greca. Il campanile, ritenuto il più antico della Val Sabbia, risalirebbe al Trecento. Affreschi cinquecenteschi, alcuni esterni, sono riaffiorati negli ultimi decenni grazie ai restauri; all'interno, si trovano alcuni dipinti databili al quattordicesimo secolo.

Degni di nota infine sono il Santuario di Santa Petronilla, edificato forse nel Cinquecento e situato a monte del paese lungo la strada per la Valtrompia, e la Casa Liberini in via Monte Suello, su cui si trova un affresco sacro quattrocentesco.

Alle spalle del paese, sulla montagna, sorge la Rocca d'Anfo. Edificata in epoca viscontea, secondo alcuni su una preesistente fortezza longobarda, fu ricostruita (1450-90) per la Serenissima da Gianfrancesco Martinengo.

Le prime mappe della costruzione ci mostrano uno sbarramento che andava dalla riva del lago fino alle rocce sovrastanti, con gradini in granito racchiusi da un'alta doppia cinta muraria. In corrispondenza della strada che portava verso il Tirolo vi erano gli alloggi delle truppe e bastionature più importanti, per sbarrare il passo ad eventuali uomini armati, oltre che per riscuotere tasse e pedaggi su uomini, bestie e merci in transito.

Nel 1515 fu danneggiata dal passaggio dei lanzichenecchi e nel 1521 dalle truppe imperiali del Frundsberg. Di tali fortificazioni, giunteci comunque pressochè intatte fino all'inizio di questo secolo è ancora ben visibile la doppia cinta muraria superiore.

Questo fatto ebbe rilievo per la villa per due motivi: primo, perchè tra le molte personalità che gli scrissero, pregandolo di fare ritorno, c'era anche Gerolamo Landriani; costui, primogenito di Antonio e generale dell'ordine religioso degli Umiliati, stava reggendo un governo provvisorio su plebiscito del popolo (e pare che in questo periodo la villa andasse in uso agli Umiliati come luogo di riposo e laboratorio per la manifattura delle lane); secondo, perchè quando nel 1500 il Moro fu di ritorno, con ottomila soldati svizzeri e cinquecento borgognoni, per tentare la riconquista del ducato, si fermò a pernottare proprio a Villa Mirabello.

I proprietari della villa si succedettero poi nel tempo. All'inizio, essa passò a Giovanni Marino, fratello del famoso finanziere genovese Tomaso, cui si deve l'omonimo palazzo in piazza della Scala. Insieme ad essa, molti terreni fecero la stessa fine, nell'area tra i bastioni e Sesto San Giovanni; oltre a tutto, Tomaso Marino riuscì ad ottenere l'esenzione dalle imposte per questo possedimento (come del resto già aveva ottenuto in tempi precedenti, nel 1468, Pigello Portinari).

In seguito la villa passò ad un'altra nota famiglia nobile milanese, i Serbelloni; indi, per eredità, essa divenne proprietà della famiglia Sola Busca.

Furono questi i momenti più tristi per la villa in quanto dame e cavalieri avevano lasciato il posto a grano e maiali. La villa infatti, verso la fine dell'Ottocento, era stata adibita a cascina, come risulta dalle fotografie dell'epoca, e le sue arcate erano state murate.

All'inizio del ventesimo secolo, la villa divenne di proprietà del conte Girolamo Suardi (rappresentante di un'altra ben nota famiglia del milanese), il quale si propose il restauro dell'edificio per riportarlo all'aspetto originario di residenza nobiliare, secondo un progetto dell'architetto Perrone.

L'interruzione dei lavori, già a buon punto, avvenne nel 1916 a causa delle vicende belliche. In seguito due restauri, di Evaristo Stefini prima e di Ambrogio Annoni poi, ridiedero dignità a questa storica dimora, e ne fecero la Casa di Lavoro per i Ciechi di Guerra, istituzione ideata dall'Ufficiale Medico Francesco Denti, che aveva assistito agli scontri sull'Isonzo. La Casa ospitava un convitto, laboratori artigianali, patronato ed organizzava gite, cure e borse di studio per i figli.

Dal punto di vista estetico, l'elemento più di pregio sono i finestroni in cotto; gli affreschi purtroppo sono scarsamente visibili, seppure molto validi, sia perchè sbiaditi dal tempo, sia perchè interni. Di particolare rilievo, nel piccolo oratorio, l'affresco quattrocentesco raffigurante un santo che innalza una croce.

Le aggiunte quali la scala e il balcone sulla facciata, la fontana e la doppia loggia sul cortile sono in stile e quindi non turbano più di tanto il quadro d'insieme che, come si nota dalla fotografia riportata in copertina, ha una connotazione di grande armonia.

Nei pressi della villa passava il torrente Seveso, il cui percorso, seppure il corso d'acqua sia stato nel frattempo coperto, è tuttora facilmente identificabile. Esso coincide infatti, nel tratto preso in considerazione, con la via Tullio Morgagni e con l'amenissimo giardinetto sito in piazzale Farina, verde spiazzo situato proprio dove termina nel suo tratto settentrionale la via Villa Mirabello.

Villa Mirabello si trova nella parte nord della città, tra piazza Carbonari e piazzale Istria, e può essere raggiunta con il tram 7, da piazza Castello oppure dalla fermata Zara della M3; occorre poi percorrere un breve tratto a piedi.

Una gita ad Anfo

Anfo è un ameno borgo della provincia di Brescia, raggiungibile mediante la strada statale 237 delle Valli Giudicarie in direzione lago d'Idro e Tione di Trento; il suo nome deriverebbe dal gentilizio romano Amphius, oppure da "damphus" (palizzata, argine).

Il centro abitato sorge su un'ampia spianata, sulla sponda destra del lago d'Idro, alla foce del torrente Re; data la sua posizione è una fiorente località turistica, grazie anche alle montagne alle sue spalle, tra cui spicca il monte Baremone, che offrono numerose occasioni per escursioni.

Per quanto riguarda le sue origini, possiamo ricordare che nella zona sono state rinvenute lapidi romane e si narra del ritrovamento, avvenuto nel diciottesimo secolo, di una testa in metallo con una sfinge sull'elmo, forse un'effigie di Minerva, tra i santuari di Sant'Antonio e San Giacomo di Caselle, verso Ponte Caffaro.

Nel secolo decimo, poi, Anfo appartenne al monastero di Serle, successivamente all'abbazia di Rodengo e infine ai monasteri bresciani; furono proprio questi monaci ad avviare la bonifica del terreno circostante.

Gli statuti risalgono al 1300 e furono riscritti nel 1500. Prima sotto i Visconti e poi con la Repubblica di Venezia, Anfo fece parte della quadra di Valle Sabbia; Napoleone lo aggregò al distretto facente capo a Nozza e, sotto l'Austria, appartenne al distretto di Vestone. Nel 1866 il paese accolse i garibaldini feriti nella battaglia di Monte Suello: la parrocchiale si trasformò in quell'occasione (così come avvenne anche durante la prima guerra mondiale) in ospedale.

Il paese conta alcune interessanti attrattive del punto di vista artistico; in particolare vi si trovano alcune chiese che contengono antiche opere d'arte.

Fondazione Milano Policroma

La Fondazione Milano Policroma agisce sul territorio milanese e limitrofo da oltre 22 anni, essendo stata fondata il 7 novembre 1982. Nel corso di questo periodo, essa si è impegnata sul fronte culturale onde rivitalizzare e rivalutare l'immagine di Milano, troppo spesso associata al grigio, colore in netto contrasto con quel che è realmente la vita nel capoluogo lombardo.

Tra le realizzazioni della Fondazione Milano Policroma ricordiamo la partecipazione a concorsi culturali organizzati da Zone milanesi, Provincia ed UNESCO; l'organizzazione di esposizioni fotografiche, visite guidate, proiezioni di diapositive in vari ambienti cittadini; la collaborazione con numerose testate, vuoi zonali, vuoi in ambito cittadino e provinciale (un esempio per tutti: La Martinella di Milano).

A livello zonale la Fondazione Milano Policroma ha spesso interagito coi Consigli di Zona, ad esempio con la produzione della Guida di Zona 4, distribuita nel vecchio azzonamento in più di 40.000 copie alle famiglie residenti.

Un'importante iniziativa, svolta nel 2002-2003 con la collaborazione della Curia Arcivescovile, è stata la manifestazione "I Cattolici a Milano nel Terzo Millennio": si è trattato di una mostra fotografica itinerante, unita ad un'indagine sulla situazione della chiesa cattolica nelle parrocchie milanesi.

Dal punto di vista economico la fondazione si sostiene con l'autofinanziamento, e non è legata ad alcun partito o organismo politico.

Tra le sue attività è da segnalare il suo impegno in ambito cittadino espletato nella partecipazione fattiva a varie commissioni circoscrizionali da parte dei suoi soci in qualità di membri esperti; recentemente ha ricevuto un diploma di benemerita dal CRAL del Comune di Milano.

Concerti

Notturni in Villa

Anche nel 2005 torna l'estate di musica sotto le stelle con l'evento "Notturni in Villa", organizzato dall'Associazione Amici della Musica, dalla Fondazione Scuole Civiche e dall'Accademia Internazionale della Musica.

I concerti iniziano tutti alle ore 22.

Per informazioni: 02 89122383

Villa Simonetta, via Stilicone 36

Preludi ai Notturni

I Notturni veri e propri, elencati nelle pagine successive, sono preceduti dai "preludi", concerti eseguiti dagli allievi dell'Accademia Internazionale della Musica, sotto la guida dei loro insegnanti.

Classe di musica da camera di Victoria Terekiev
Musiche di Beethoven, Schumann e Sostakovic
7 luglio 2005

Classe di musica da camera di Silva Costanzo
Classe di percussioni di David Searcy
Musiche di Knipple, Friedman, Ravel e Bartok
8 luglio 2005

Classe di laboratorio lirico di Maurizio Carnelli
Musiche di Gershwin, Bernstein e Weill.
9 luglio 2005

Notturmi in Villa

Villa Simonetta, via Stilicone 36

Orchestra Alpen Adria Kammerphilharmonie

Musiche di Mozart, Paganini, de Sarasate

14 luglio 2005

Civica Orchestra di Fiati di Milano

Musiche di Mozart, Verdi, Strauss, Manzalini, Somadossi

15 luglio 2005

Orchestra Camerata dei Laghi

Musiche di Mozart, Locatelli, Vivaldi

16 luglio 2005

R. Cani e V. Rabagliati (violino e pianoforte)

Musiche di Mozart, Brahms, Ravel, de Sarasate

21 luglio 2005

Ricréation d'Arcadia (quartetto d'artisti giapponesi)

Musiche di Corelli, Bonporti, Locatelli, Barsanti, Mozart, Vivaldi

22 luglio 2005

Enrico Pieranunzi al pianoforte

Improvvisazioni su musiche di Mozart

23 luglio 2005

S. Macculi, V. Martino, M. Carnelli, C. Ferrajoli

Lieder di Mozart

28 luglio 2005

Civica Orchestra di Fiati di Milano

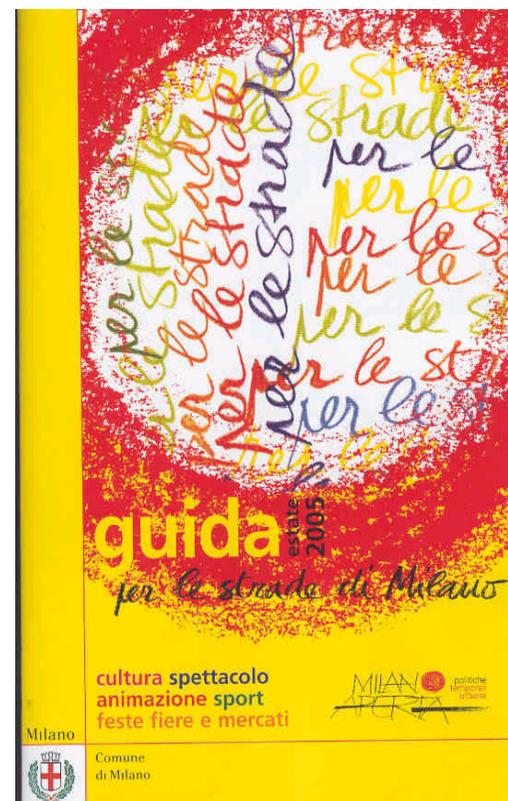
Musiche di Morricone, Lloyd Webber, Chaplin, Bacalov

29 luglio 2005

Per le strade di Milano

Come ogni anno, anche nel 2005 il Comune di Milano ha organizzato una serie di spettacoli, in gran parte gratuiti, che si svolgono in vari luoghi della città nei mesi estivi.

Un elenco di queste manifestazioni è contenuto nell'opuscolo intitolato "Per le strade di Milano", in distribuzione presso uffici ed esercizi vari, e di cui riportiamo qui di seguito la copertina.



All'aria aperta

Con l'estate proseguono, pur con una pausa in luglio ed agosto, le fiere all'aria aperta. Ecco l'estratto da un elenco, redatto dal Settore Autorizzazioni Commerciali del Comune di Milano, relativo al trimestre luglio-settembre.

L'orario delle manifestazioni è in genere 9-19, e la via citata funge da riferimento di massima.

Info: 02 88462210.

Fiera di Padre Pio

Piazza Velazquez - 25 settembre 2005

Fiera di Affori

Piazza S. Giustina - 25 settembre 2005

Fiera della Bovisa

Piazza Schiavone - 2 ottobre 2005

Supplemento al n. 67 di QUATTRO,
giornale di informazione e cultura della Zona 4
Giugno-Luglio 2005

Registrato al Tribunale di Milano al n. 397 del 3/6/98

Direttore Responsabile: Stefania Aleni

Redazione del supplemento:

Fondazione Milano Policroma

Via Piacenza 6 - 20135 Milano - Tel. 02 55189838

Presidente: Riccardo Tammaro

Stampato in proprio

Notturni in Villa

Villa Simonetta, via Stilicone 36

Trio Arrigo Cappelletti

Arrangiamenti di musiche di Mozart

30 luglio 2005

Andrea Rebaudengo al pianoforte

Musiche di Mozart, Pärt, Webern, Prokofiev, Gòrecki

4 agosto 2005

H. Wiesner, B. Friedrich (pianoforte e danza)

Improvvisazione su musiche di Mozart

5 agosto 2005

Ensemble Lombardo (quintetto classico)

Musiche di Mozart

6 agosto 2005

S. Caponi, M. Carli, D. Collepicollo, P. Klein

Concerto scenico dedicato a Mozart

11 agosto 2005

Ali Hirèche

Musiche di Bach, Mozart, Beethoven e Prokofiev

12 agosto 2005

Quartetto Xenakis

Musiche di Mozart

13 agosto 2005

Il Teatro della Memoria di Roma

Les Plaisirs de l'Etè - Gran Ballo del '700

15 agosto 2005

Conferenze-Concerto

Contagi POP

Reading letterari in cui scrittori e compositori abbinano i loro mezzi espressivi per confrontarsi con spettacoli inediti.

Biblioteca Cassina Anna, via Sant'Arnaldo 17

18 luglio 2005 - ore 21.30 - Info: 02 88465800

Intervengono Massimo Bubola e Aldo Nove.

Biblioteca Cassina Anna, via Sant'Arnaldo 17

21 luglio 2005 - ore 21.30 - Info: 02 88465800

Intervengono Kech e Mambassa.

Biblioteca Baggio, via Pistoia 10

25 luglio 2005 - ore 21.30 - Info: 02 88465804

Intervengono Banda Putiferio, the Gang e Stefano Massaron.

Biblioteca Baggio, via Pistoia 10

28 luglio 2005 - ore 21.30 - Info: 02 88465804

Intervengono Andrea Bajani, Cinemavolta, Francesco Dezio e Giorgio Falco.

Cinema

Mercoledì: film, ciclo di visioni cinematografiche guidate.

Centro Aggregativo Multifunzionale Verro, v. Verro 87

Per informazioni: 02 88455329

Harry un amico vero di Dominik Moll

13 luglio 2005 - ore 21.15

Lista d'attesa di Juan Carlos Tabio

20 luglio 2005 - ore 21.15

Conferenze

Cronache

Ciclo di incontri nelle biblioteche rionali dedicati al ruolo della narrativa fra pagine di storia ancora da raccontare e cronache del tempo che viviamo. Gli incontri si tengono in giardino (in caso di pioggia, si svolgono in biblioteca).

Biblioteca Lorenteggio, via Odazio 9

7 luglio 2005 - ore 21.30 - Info: 02 88465811

Intervengono Gianni Biondillo, Giuseppe Caruso e Raul Montanari.

Biblioteca Tibaldi, viale Tibaldi 41

14 luglio 2005 - ore 21.30 - Info: 02 88462920

Intervengono Carmen Covito, Gianluca Morozzi e Valeria Parrella.

Narrazioni

Ciclo di incontri nelle biblioteche rionali dedicati alle prospettive letterarie del ventunesimo secolo, fra il superamento dei generi e una rinnovata esigenza di raccontare il presente. Gli incontri si tengono in giardino (in caso di pioggia, si svolgono in biblioteca).

Biblioteca Tibaldi, viale Tibaldi 41

11 luglio 2005 - ore 21.30 - Info: 02 88462920

Intervengono Leonardo Colombati e Alessandro Piperno.

Dibattiti Associazione Utenti Trasporto Pubblico

Associazioni Mobilità Sostenibile, via Borsieri 4

Conferenza-dibattito a cura dall'UTP, dedicata all'attualità della mobilità verticale.

Info: 348 0959737.

5 ottobre 2005 - ore 21 - Funicolari, cremagliere, funivie, ascensori

Consiglio di Zona 9

Estate in Villa Litta Villa Litta, viale Affori 21 - Info: 02 88458782
Baxaico 27 luglio 2005 - ore 21.30 Spettacolo musicale, omaggio a Fabrizio De Andrè.
Sing a song 28 luglio 2005 - ore 21.30 Concerto di canzoni, musiche jazz e brani da musical.
Cabaret in piazza 29 luglio 2005 - ore 21.30 Spettacolo comico-musicale di e con Franco Francesco.
Love and cocktail music 31 luglio 2005 - ore 21.30 Spettacolo di brani tratti da colonne sonore cinematografiche.
Ghera ona volta... Milan 4 agosto 2005 - ore 21.30 Spettacolo comico-musicale in dialetto con Roberto Marelli.
Se canta, se bala e se rid 5 agosto 2005 - ore 21.30 Spettacolo di cabaret e canzoni della tradizione milanese.
Festa ambrosiana 6 agosto 2005 - ore 21.30 Recital di canzoni, musiche, brani e poesie milanesi.
Ronnie Jones in concerto 7 agosto 2005 - ore 21.30 Concerto del DJ e cantante Ronnie Jones.



a cura della Fondazione Milano Policroma

Luglio 2005 - Trimestrale



**Inserito: dai Consigli di Zona.
Spettacoli, concerti e conferenze,
tutti eventi gratuiti.**

In questo inserto potete trovare le iniziative approvate dai Consigli di Zona che ci hanno spedito la documentazione relativa; tutti gli eventi sono ad ingresso libero.

Consiglio di Zona 4

Stabat Mater

Parrocchia Angeli Custodi, via Colletta 21
18 settembre 2005 - ore 21 - Info: 02 88458400
A cura dell'Associazione Internazionale Lirico-Concertistica.

Concerto Bandistico

Parco Formentano, largo Marinai d'Italia
23 settembre 2005 - ore 16 (da confermare) - Info: 02 88458400
Musiche eseguite dal Corpo Musicale Manzoni di Lecco.

Concerto da Camera

Palazzina Liberty, via Anfossi ang. viale Umbria
28 settembre 2005 - ore 21 - Info: 02 88458400
A cura dell'Associazione Wagneriana.

Concerto d'Organo

Chiesa SS. Michele e Rita, p.za G. Rosa
1 ottobre 2005 - ore 21 - Info: 02 57409313
Concerto di musica classica organizzato dal Centro Culturale
Insieme per celebrare il restauro dell'organo Costamagna. Il
maestro Vianelli, organista titolare del Duomo di Milano,
eseguirà musiche di Bach, Widor ed altri autori.

Consiglio di Zona 5

Cosa è successo al fumetto?

Biblioteca Chiesa Rossa, via S. Domenico Savio 51
28 luglio 2005 - ore 21 - Info: 02 88465991.
Conferenza di Massimo Galletti sui cambiamenti più
significativi di quest'arte negli ultimi trent'anni.

Consiglio di Zona 6

Bambini...

Parco "Era Ora", via Tobagi 4
Iniziative varie per bambini (e genitori), tra cui citiamo:
"Carezze di Giganti", spettacolo teatrale - 15 agosto, ore 20.30
"Le lune di Orlando", lettura animata - 20 agosto, ore 20.30
"Storie di Mostri", letture animate - 21 agosto, ore 20.30
"A cena mi mangio la luna", spettacolo - 28 agosto, ore 20.30
Info: 02 88458600

La Milano di secondo ottocento

Centro Aggregativo Multifunzionale di via San Paolino 18
6 ottobre 2005 - ore 16.00 - Info: 02 8460823
Conferenza sulla storia di Milano.

Consiglio di Zona 7

Vivere i parchi

Una serie di incontri nei parchi della Zona 7 per avvicinare alla
natura i piccoli ed i grandi, tra cui segnaliamo il Palio delle
Contrade a Quarto Cagnino la mattina dell'11 settembre 2005.
Per informazioni: 02 88458700.

Consiglio di Zona 8

Danze folkloristiche internazionali

Centro Aggregativo Multifunzionale di via Lampugnano 145
29 settembre 2005 - ore 21.30 - Info: 02 40910797
Concerto dell'OPLA' (Orchestra Popolare Lampugnano).